

Principali figure retoriche

FIGURE DI SUONO

Onomatopea: è una parola che imita un suono o un rumore (*gre gre* o *don don*) o che lo suggerisce (*fruscio, rimbombare, miagolare*).

Allitterazione: è la ripetizione di una stessa vocale, consonante o sillaba all'interno del verso.
ES. "E *nella notte nera* come il *nulla*" (Pascoli)

Rima: è l'uguaglianza della parte finale di due parole a partire dalla vocale accentata (*folto/molto*)

Assonanza: ripetizione delle stesse vocali nella parte finale di due parole, a partire dalla vocale accentata (*certo/stesso*)

Consonanza: è la ripetizione delle stesse consonanti nella parte finale di due parole, a partire dalla vocale accentata (*porti/certo*)

FIGURE DI ORDINE O SINTATTICHE

Anafora: è la ripetizione di una o più parole all'inizio di due o più versi.

ES. "Per *me* si va nella città dolente,
per me si va nell'eterno dolore,
per me si va tra la perduta gente". (Dante)

Parallelismo: è la disposizione simmetrica di due o più parole o espressioni (se in coppia, con schema AB, AB).

Es.: *Mandò le tenebre e fece buio* (Salmi, 104, 28).

Chiasmo: consiste nella disposizione incrociata (o a specchio) di due espressioni, il cui ordine delle parole è invertito nella seconda rispetto alla prima (AB, BA).

ES. "odi *greggi belar, muggire armenti*" (Leopardi)

FIGURE DI SIGNIFICATO

Similitudine: è un paragone tra due elementi o immagini; è introdotta da espressioni tipo "come", "simile a").

ES. "L'Isonzo scorrendo
mi levigava
come un suo sasso" (Ungaretti)

Metafora: è una specie di similitudine implicita o abbreviata (senza il "come"). Consiste nel sostituire a una parola un'altra parola legata alla prima da un rapporto di somiglianza. Se invece di dire "è furbo come una volpe" diciamo direttamente "è una volpe" facciamo uso di una metafora.

ES. "Tu dell'inutil vita
Estremo unico fior" (Carducci)

Metonimia: consiste nella sostituzione di un termine con un altro che ha con il primo un rapporto: la causa per l'effetto, il produttore per il prodotto, l'astratto per il concreto, il contenente per il contenuto, lo strumento per il suonatore, il simbolo per la cosa simboleggiata,...

ES. "Talor lasciando le sudate carte" (causa-effetto) (Leopardi)

Sineddoche: è una particolare metonimia che indica la parte per il tutto, il singolare per il plurale.

ES. "e se da lunge i miei tetti saluto" (Foscolo).

Sinestesia: consiste nel creare un'immagine associando termini che appartengono a sfere sensoriali diverse.

ES. "Io venni in loco *d'ogne luce muto*" (Dante)